

## ACCADEMIA DELLA CRUSCA

## Premio internazionale “Crusca - Benemeriti della lingua italiana”

## REGOLAMENTO

## Art. 1

È istituito dall'Accademia della Crusca il Premio internazionale “Crusca - Benemeriti della lingua italiana”. L'iniziativa risponde alle tradizioni storiche dell'Accademia, oggi riconsiderate alla luce dell'importanza assunta dalle scienze linguistiche e dalla politica per la promozione delle lingue, nel quadro dei processi comunicativi e dei valori del multilinguismo affermatosi nella civiltà moderna.

## Art. 2

Il Premio sarà conferito a una persona di riconosciuta alta qualifica culturale, di qualsiasi nazionalità, giudicata “benemerita della lingua italiana” per aver operato in misura rilevante, direttamente o indirettamente, in qualsiasi settore di attività e di studi o con atti generosi anche in campo sociale, per la tutela, la valorizzazione e la diffusione della lingua italiana. Sono escluse persone che operino professionalmente nel campo della ricerca o dell'insegnamento, scolastico e universitario, della lingua, della linguistica e della filologia italiana.

## Art. 3

Il Premio consiste in una targa in argento che reca il nome del benemerito e in un attestato che ne illustri l'opera svolta nello spirito di quanto enunciato nei precedenti articoli 1 e 2.

## Art. 4

Il riconoscimento viene concesso annualmente a non più di una persona nel corso dello stesso anno solare. Non è obbligatorio per l'Accademia assegnare il premio ogni anno.

## Art. 5

Il Premio sarà assegnato a un candidato che verrà scelto attraverso una procedura che prevede: a) una proposta iniziale sottoscritta e motivata da parte di almeno tre accademici della Crusca (ordinari, straordinari, corrispondenti italiani, corrispondenti esteri e onorari),

inviata entro il 15 marzo di ogni anno al Presidente dell'Accademia; b) la trasmissione, entro il 31 marzo, dell'elenco dei nomi proposti da parte del Presidente all'apposita Commissione di selezione dei candidati al Premio; c) la formazione da parte della Commissione della rosa dei candidati, nel numero massimo di quattro, e la trasmissione, entro il 30 aprile, dei loro nomi corredati di un succinto profilo, al Presidente dell'Accademia, per il passaggio all'operazione finale; e) la scelta del vincitore, da parte del Collegio accademico con votazione a scrutinio segreto, in una seduta da tenere entro il 31 maggio, allo scopo di consegnare il premio al prescelto nel corso di una cerimonia prevista in occasione della prima tornata utile.

#### Art. 6

Nelle votazioni in seno al Collegio degli accademici risulta vincitore il candidato che riceve il maggior numero di voti sulla base dei voti dei presenti e votanti e portatori di deleghe nel numero massimo di due. Non sono ammessi vincitori *ex aequo*. In caso di parità di voti riportati, il premio viene assegnato al candidato più anziano di età. Il candidato non premiato può essere riproposto, con procedura abbreviata della nuova Commissione, direttamente nella rosa dei candidati per il solo anno immediatamente successivo.

#### Art. 7

La Commissione di selezione dei candidati per l'assegnazione del Premio è composta dal Presidente dell'Accademia e da sei accademici di cui almeno uno corrispondente estero. Gli accademici che hanno presentato le segnalazioni e i membri del Consiglio direttivo in carica non possono fare parte della Commissione. La Commissione viene nominata di volta in volta dal Consiglio direttivo in ragione delle esclusioni previste in questo articolo.

#### Art. 8 Disposizione transitoria

Per l'anno 2018, allo scopo di conferire il premio già nell'anno in corso, utilizzando l'occasione della tornata pubblica invernale, i termini delle procedure di cui all'art. 5 sono fissati come segue: entro il 30 settembre le segnalazioni al Presidente; entro il 15 ottobre la trasmissione delle segnalazioni alla Commissione; entro il 15 novembre la trasmissione della rosa dei candidati dalla Commissione al Presidente; entro il 30 novembre la votazione del Collegio degli accademici.